

# St. Paulien

## Francia

Il cavaliere del Qatar Jassim Mohammed Al Maadhadi su Norway, s'aggiudica il CEI\*\*\* di St. Paulien in Francia.

Il nostro Pietro Moneta su Mardok, protagonista di una bella gara, s'assesta alla terza piazza.

*The Qatari rider Jassim Mohammed Al Maadhadi on Norway won the CEI\*\*\* race in St. Paulien (France).*

*Italy's Pietro Moneta on Mardok performs well and finishes third.*

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Dopo una gara incerta su un percorso di gara straordinariamente duro e tecnico dalla partenza all'arrivo, si aggiudica l'interessante competizione il cavaliere del Qatar Jassim Mohammed Al Maadhadi su Norway, che batte la francese Stephanie Doumenge su Capo Speranza, entrambi su cavalli gestiti da Philippe Tomas, oggi il maggior allenatore dei cavalli di proprietà dei team arabi in Francia. Il nostro Moneta, terzo con Mardok ha percorso tutta la gara in testa da solo ed è stato raggiunto e superato solo a 10 km dalla fine. Il percorso, come abbiamo già accennato ed in particolare l'anello nero, è stato contestato da tutti i partecipanti, francesi in primis, per i dislivelli improponibili in una gara di endurance.

Nel CEI\*\* di 130 km, gara altrettanto dura e tecnica, buona prestazione della nostra Donatella Accampi su Satyr, 13° posizione e quelle di Luisa Condotta con Ormianin, Mariuccia Righelli con Blacky Tobia ed Elena Lanfranchi con Krusch che concludono, mano nella mano, al 15° posto.

Marina Ceschina, che camminava in buona posizione, va fuori per flutter del suo cavallo al terzo cancello. □

After an uncertain race held on a very technical and hard terrain from start to finish, the Qatari rider Jassim Mohammed Al Maadhadi won this interesting competition on Norway, beating the French Stephanie Doumenge on Capo Speranza. Both these horses were managed by Philippe Tomas, today's best trainer of horses owned by Arab teams in France. The Italian Pietro Moneta, third with Mardok, led throughout the race, only to be caught up with and overtaken 10 km from the finish line. The track, as we have already mentioned and especially with regards to the black loop, was disputed by all the participants, primarily by the French, due to the drops in height which are simply unacceptable in an endurance race.



Pietro Moneta

In the 13 km CEI\*\*, another tough and technical race, the Italian Donatella Accampi with Satyr performed well and finished in 13th place. Luisa Condotta on Ormianin, Mariuccia Righelli on Blacky Tobia and Elena Lanfranchi on Krusch crossed the finish line, hand in hand, in 15th place.

Marina Ceschina, who was riding in a good position, had to drop out at the third gate due to a flutter of her horse. □